



D.C. Sport, Benessere e Qualità della vita, Verde e Agricoltura
D.C. Sviluppo del Territorio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Linee di indirizzo per la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale, nell'ambito dell'intervento prioritario per il collegamento est-ovest del territorio urbano denominato "Parco Forlanini" e per la fruibilità ciclopedonale del realizzando "Grande Parco Forlanini", all'interno del quale è prevista una passerella ciclopedonale, di sovrappasso al fiume Lambro, da realizzarsi quale opera compensativa nell'ambito della realizzazione della linea metropolitana 4 di Milano di competenza dalla D.C. Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia – Settore Infrastrutture per la Mobilità.

Immediatamente eseguibile.

**IL DIRETTORE DI SETTORE
VERDE E AGRICOLTURA**
Manuela Franca Loda
firmato digitalmente

**IL DIRETTORE DI SETTORE
SETTORE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ**
Francesco Tarricone
firmato digitalmente

**IL DIRETTORE CENTRALE
SPORT, BENESSERE E
QUALITÀ DELLA VITA**
Dario Moneta
firmato digitalmente

**IL DIRETTORE CENTRALE
MOBILITÀ, TRASPORTI,
AMBIENTE ED ENERGIA**
Filippo Salucci
firmato digitalmente

**L'ASSESSORA AL BENESSERE,
QUALITÀ DELLA VITA, SPORT
E TEMPO LIBERO, RISORSE
UMANE, TUTELA DEGLI ANIMALI,
VERDE, SERVIZI GENERALI**
Chiara Bisconti
Firmato digitalmente

**L'ASSESSORE ALLA MOBILITÀ,
AMBIENTE, METROPOLITANE,
ACQUA PUBBLICA, ENERGIA**
Pierfrancesco Maran
Firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- la Visione Generale del Piano Generale di Sviluppo 2011 – 2016, approvato dal Consiglio Comunale il 12/3/2012 (n. reg. 9/2012), include una “Milano più bella e verde, perché ricca di spazi urbani curati, in quartieri che sono città e non periferie, con un’edilizia e un disegno urbanistico ben progettato e con tanto spazio in cui muoversi, perché la terra e il verde sono spazi di vita e socializzazione e l’aria, finalmente pulita, non è una minaccia per la salute. Una città dove si possa andare in bicicletta, a piedi o con i mezzi pubblici anche di notte. Una città che trasforma e riutilizza quello che c’è e che provvede a regolare anche il sottosuolo, il rumore, le acque”;
- le linee di intervento convergono in direzione di *un mutamento profondo del modo di spostarsi, di abitare e di produrre, in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale e di un nuovo e meno dissipativo modello di sviluppo urbano, attraverso una gestione del trasporto pubblico e della progettazione e gestione dei parchi di cintura che guarda alle questioni ambientali e ai temi politici e di governo, una progettazione che consideri e tuteli il paesaggio, con un obiettivo che porti alla valorizzazione e riqualificazione degli spazi verdi e dell’arredo urbano, nonché alla valorizzazione dell’attività agricola primaria sul territorio, mantenendo a Milano le attività per il controllo su una superficie destinata ad attività agricola e sostenendo la continuità dell’attività agricola stessa e la valorizzazione del paesaggio rurale nel territorio milanese*;
- nella primavera dell’anno 2002 è stato espletato un concorso internazionale per la redazione di un progetto di ampliamento e riqualificazione del Parco Forlanini, con la progettazione di un ambito territoriale esteso e comprendente, in particolare, delle aree di ampliamento poste al contorno del parco consolidato, nonché la riqualificazione di quelle esistenti al fine di creare un grande parco, a scala metropolitana, con un forte impatto ambientale nell’ambito urbano;
- l’intervento sul Parco Forlanini ha una grande valenza sulle strategie di sviluppo del verde pubblico a Milano per la costituzione di una cintura verde nella fascia periferica, area a cavallo tra la città e la campagna e gli obiettivi del progetto, oltre all’ampliamento e riqualificazione del parco, miravano tra l’altro a realizzare dei servizi e delle strutture integrate alle funzioni del Parco e proposte di riqualificazione delle cascine, con la definizione delle attività e relativi studi planivolumetrici delle funzioni da collocare nel parco;
- dopo dieci anni dalla proclamazione del vincitore, l’architetto portoghese Goncalo Byrne (giugno 2002), per carenza di apposite disponibilità finanziarie, l’Amministrazione non ha potuto conferire alcun incarico di progettazione definitivo/esecutivo allo studio professionale vincitore per la realizzazione del Grande Parco Forlanini;

CONSIDERATO CHE

- con delibera di Giunta comunale n.1244 del 8/6/2012, l’Amministrazione comunale ha deciso di partecipare al bando “Realizzare la connessione ecologica” della Fondazione Cariplo per il progetto “Gli spazi aperti e gli ambiti agro-naturalistici, il fiume Lambro, l’area metropolitana milanese esempio di attivazione di rete ecologica” (abbr. “Progetto Re-Lambro”), con ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e le Foreste) soggetto capofila ed in partenariato con Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Pianificazione e Legambiente Lombardia Onlus;

- l'interesse, in qualità di partner del progetto, è riferito all'opportunità strategica di approfondire la fattibilità dell'implementazione della rete ecologica lungo il fiume Lambro ed il vasto insieme di spazi aperti ad esso connesso, in coerenza con il Piano di Governo del Territorio, con l'obiettivo di coordinare e finalizzare tutte le energie disponibili per il rafforzamento dell'infrastruttura ecologica del fiume, del rafforzamento del sistema agro-ambientale, regolamentazione delle superfici e valorizzazione degli elementi di rinaturalizzazione spontanea interni alle aree dismesse e sottoutilizzate;
- il progetto Re-Lambro ha prodotto come esito un masterplan, i cui contenuti relativi all'ambito Forlanini hanno ricevuto parere favorevole dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con deliberazione n. 21/2015 del 22/7/2015 (agli atti), in risposta a specifica istanza presentata dal Settore Verde e Agricoltura con atti PG 362498/2015 del 26/6/2015 (agli atti), e fornisce elementi di indirizzo operativo per l'uso del suolo, la costruzione della rete di mobilità lenta, l'assetto vegetazionale per la costruzione di una infrastruttura ecologico/ambientale multifunzionale, coerentemente con gli obiettivi espressi dalla Regione Lombardia;
- il sopracitato masterplan, denominato "Grande Parco Forlanini", comprende, tra gli ambiti di intervento interessati, uno studio di fattibilità che coinvolge, appunto, il territorio urbano ed agricolo dell'attuale area verde del Parco Forlanini prevedendo interventi articolati in tre principali fasi di attuazione:
 - una prima fase, da completare a breve termine (entro anno 2016), finalizzata principalmente alla realizzazione di un sistema di percorsi ciclopedonali di connessione da ovest (centro città) ad est (direzione Idroscalo);
 - una seconda fase di interventi, da completare a medio termine (entro anno 2017), finalizzati da un lato a potenziare la connessione tra il parco Forlanini e l'Idroscalo e, dall'altro, a valorizzare e qualificare, dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, le aree del parco Forlanini e l'ambito del fiume Lambro;
 - una terza fase di interventi, da completare a medio/lungo termine (entro anno 2018), comprendente ulteriori interventi di connessione, da un lato con il quartiere di Lambrate e dall'altro con l'aeroporto di Linate, in corrispondenza dell'attestamento della nuova linea metropolitana M4;
- la superficie fruibile, dell'attuale Parco Forlanini, mediante l'intervento ipotizzato nel suddetto masterplan "Grande Parco Forlanini", sarà sostanzialmente raddoppiata, costituendo un asse di rilevanza ambientale, paesistica e fruitiva continua, dal centro città fino al Comune di Segrate, creando un area verde di rilevanza sovracomunale con evidenti vantaggi anche per la cittadinanza;
- il percorso partecipato, condotto nell'ambito dello studio di fattibilità del progetto Re-Lambro, ha favorito l'emergere di progettualità espresse localmente, anche attraverso il coinvolgimento delle diverse forme di rappresentanza locale (Consigli di Zona, associazioni di categoria e consorzi, associazioni e gruppi di cittadini) e tra gli obiettivi maggiormente condivisi e prioritari è stata individuata la realizzazione di un percorso di collegamento ciclopedonale lineare, in direzione est – ovest del parco, quindi ortogonale al corso del fiume Lambro finalizzato a collegare i due ambiti del Parco Forlanini (quello Est, esistente e attivo e quello Ovest, in realizzazione, più vicino alla città e prevalentemente agricolo che accoglie funzioni sportive e il canile di via Aquila), oggi separati, e che connetta le aree verdi pubbliche di Viale Argonne con le aree in territorio di Segrate e il Parco dell'Idroscalo;
- il percorso ciclopedonale sopra citato, oltre a creare una nuova condizione di accessibilità e fruibilità di aree pubbliche che oggi rappresentano risorse inutilizzate di alto valore paesaggistico, alcune delle quali in stato di significativo degrado, rappresenta necessariamente l'occasione per affrontare in modo sistemico i fattori di rischio idraulico determinati dalla esiguità dell'alveo del

fiume in prossimità del rilevato autostradale e prevede, quale elemento fondamentale e strategico del suo tracciato, da realizzare preferibilmente entro e non oltre la suddetta fase due (anno 2017), l'attraversamento del fiume Lambro mediante un nuovo ponte/passarella, come indicativamente rappresentato nell'elaborato grafico allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO CHE

- l'area del quartiere Forlanini è stata recentemente interessata da due importanti interventi infrastrutturali, la nuova fermata del Passante Ferroviario Forlanini FS (ultimata per il grande evento EXPO) e la realizzazione della nuova Linea 4 della Metropolitana, che attraverserà la città da San Cristoforo a Linate, i cui lavori termineranno per il 2022, rendendo quindi ancora più accessibile l'attigua area del futuro "Grande Parco Forlanini", sia ai cittadini milanesi, sia ai fruitori che provengono dalle aree limitrofe alla città;
- le predette infrastrutture, prevedono, tra l'altro, prolungate fasi di cantiere (Campo Base M4 già in parte realizzato e di un'area di smarino a servizio di M4) con significativi impatti paesistici, anche di tipo ambientale, in termini di congestione viabilistica, di consumo temporaneo di suolo, nonché di limitazione, per un lungo periodo di tempo, della fruizione delle aree agricole/verdi interessate dal realizzando "Grande Parco Forlanini", per i quali impatti sarebbe necessario compensarne gli effetti prodotti;
- a tal proposito è stata valutata la possibilità di attuare delle opere di compensazione, alcune delle quali nell'ambito della convenzione di concessione stipulata per la progettazione costruzione e gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, consistenti in interventi aggiuntivi rispetto a quanto previsto nella convenzione di cui sopra, da finanziarsi con risorse economiche all'uopo destinate dall'Amministrazione Comunale.
- la D.C. Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia ha nel frattempo proseguito e approfondito, in collaborazione con le D.C. Sport, Benessere e Qualità della Vita e la D.C. Sviluppo del Territorio, l'attività di studio per individuare e realizzare future soluzioni di accessibilità ciclabile all'area del Parco, per una sua fruizione in sicurezza, tra le quali la riqualificazione paesistica del Borgo Cavriano - via Cavriana (nell'ottica di creare servizi al nascente Grande Parco Forlanini), le opere di miglioria su immobili pubblici (e/o immobili privati convenzionati come servizi al parco) ed il miglioramento della sicurezza e della percorribilità ciclopedonale della via Cavriana stessa, il tutto come meglio illustrato nel documento grafico e descrittivo allegato;
- l'esigenza di realizzare, in via prioritaria, una passerella ciclopedonale a scavalco del fiume Lambro per il collegamento tra le due sponde del fiume e la continuità di percorso tra la periferia della città (verso ovest), dove peraltro si potrà collegare all'ipotizzato ingresso della nuova stazione Forlanini del Passante, e la restante parte del Grande Parco Forlanini (verso est), si identifica come occasione primaria per attuare le suddette misure di compensazione, oltre a rafforzare la fruizione del realizzando Parco e mettere a sistema la permeabilità del medesimo dalla città verso l'Idroscalo, sfruttando anche nuovi percorsi rurali, di prossima realizzazione, sulle aree ad ovest del fiume;

DATO ATTO CHE

il Settore Infrastrutture per la Mobilità, per la realizzazione della citata passerella ciclopedonale, dovrà procedere, per la parte Concedente, a dar seguito alla richiesta di variante in aumento alla società Concessionaria SPVM4 S.p.A., e di quant'altro necessario alla realizzazione, quale opera compensativa, con conseguente disposizione di copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Comunale;

ATTESO CHE

il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, al fine di procedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori e, pertanto, ricorrono i presupposti per dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO ALTRESI' CHE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, il Direttore del Settore Verde e Agricoltura, ha espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;

è stato altresì espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente proposta deliberazione quale parte integrante;

VISTI

- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano, approvato con deliberazione di C.C. n.9 del 12 marzo 2012;
- il vigente Piano dei Servizi, il Catalogo della ricognizione e dell'offerta dei servizi, le Norme di Attuazione art. 3 commi 2 e 4;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- la deliberazione, n. 21/2015, in data 22/7/2015 del Parco Agricolo Sud Milano, avente ad oggetto: "Parere del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla prima fase di attuazione (percorsi ciclopedonali) dello Studio di Fattibilità/Masterplan "Grande Parco Forlanini" in Comune di Milano"; con la quale, il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, ha valutato favorevolmente l'impostazione generale della suddetta proposta di masterplan;

DELIBERA

1. di approvare la linee di indirizzo per la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale all'interno del Parco Forlanini, meglio descritto nell'allegato documento grafico e descrittivo, parte integrante alla presente proposta di deliberazione, di competenza del Settore Verde e Agricoltura, all'interno del quale è prevista in via prioritaria, quale opera compensativa, la realizzazione di una passerella ciclopedonale a scavalco del fiume Lambro nell'ambito della convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della linea metropolitana 4 di Milano, di competenza del Settore Infrastrutture per la Mobilità;
2. di dare atto che la D.C. Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia – Settore Infrastrutture per la Mobilità, potrà procedere, per le finalità di cui al punto 1, a richiedere alla società Concessionaria SPVM4 S.p.A. di procedere, con apposita variante in aumento, per la progettazione e realizzazione dellapasserella ciclopedonale sul fiume Lambro, e di quanto ulteriormente necessario, quale opera compensativa, con conseguente disposizione di copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Comunale;
3. di dare atto che i Dirigenti competenti assumeranno tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni indicate nelle sopra esposte premesse.